

REGOLAMENTO FORNITURA DI ACQUA POTABILE

COMUNE DI MALEGNO

Il presente documento definisce le condizioni generali che regolano l'erogazione della fornitura di acqua potabile da parte del Comune di Malegno, per il tramite della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. a seguito di "contratto di servizio pubblico di captazione, adduzione, distribuzione dell'acqua potabile e di fognatura delle acque reflue nel territorio del comune di Malegno" stipulato tra le parti, che ogni utente è tenuto a rispettare. È parte integrante del "contratto di fornitura di acqua potabile".

Articolo 1 – Oggetto della fornitura

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. fornisce acqua potabile ai sensi della normativa vigente.

La distribuzione di acqua a favore delle utenze di tipologia diversa dall'uso domestico è limitata a quanto occorrente per gli usi potabili o sanitari, fatte salve situazioni specifiche che andranno valutate caso per caso.

In presenza di apposita rete di distribuzione, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. fornisce anche acqua priva delle caratteristiche di potabilità.

Articolo 2 – Carta dei Servizi

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. ha adottato la "Carta dei Servizi" nella quale sono indicati i principi fondamentali e gli standard operativi di qualità di erogazione del servizio, nonché i mezzi di tutela dell'utente.

La "Carta dei Servizi" correda il "contratto di fornitura di acqua potabile".

Articolo 3 – Tipologie di fornitura

La fornitura concessa dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. può essere di tipo definitivo o provvisorio e si distingue nelle seguenti tipologie:

- uso domestico;
- uso condominiale;
- uso industriale;
- uso artigianale/commerciale;
- uso agricolo/zootecnico;
- uso pubblico non disalimentabile;
- uso pubblico disalimentabile;
- altri usi (usi comunali, uso cantiere o temporaneo, altro).

Articolo 4 – Accesso alla fornitura

4.1 Stipulazione del contratto

La fornitura viene effettuata previa stipula di apposito "contratto di fornitura di acqua potabile" nel quale l'utente ha dichiarato la tipologia d'uso al quale la fornitura è destinata.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'utente, sulla base delle necessità, del calibro del contatore richiesto e delle regolamentazioni vigenti, indica il consumo minimo impegnato. Detta misura indica, anche, la quantità minima di acqua che la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si impegna a fornire in condizioni normali. Il contratto si perfeziona con la sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso gli sportelli, vistato, per richieste di nuovo allacciamento, dall'Ufficio Tecnico della Società e corredato dalla documentazione richiesta per ogni tipologia di utenza. Legittimati alla sottoscrizione del contratto sono:

- a) il proprietario dell'immobile;
- b) il titolare di un diritto reale o personale di godimento (affittuario, conduttore, usufruttuario, affittuario d'azienda, ecc);



- c) l'amministratore in carica in caso di utenze condominiali;
- d) il legale rappresentante o un suo delegato se trattasi di società o enti.

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile per il quale è richiesta la fornitura, il contratto deve essere controfirmato dal proprietario, il quale resta obbligato in solido con il richiedente.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva la facoltà di rifiutare la fornitura a quegli utenti che hanno gravi posizioni debitorie nei confronti della stessa.

La richiesta di fornitura presuppone che l'impianto interno dell'utente sia conforme con la normativa tecnica vigente.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva la facoltà di richiedere idonea documentazione che attesti tale conformità e di rifiutare o sospendere la fornitura per quelle installazioni che non rispondessero a tali norme.

Nel caso di più unità immobiliari con rete distributiva privata unica, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. procederà alla stipulazione di un unico contratto. In tal caso i rapporti tra la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. e gli utenti saranno regolati secondo le modalità indicate negli articoli 25.2 e 25.3.

4.2 Nuovi allacciamenti

Per il caso di nuovi allacciamenti, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. redige un preventivo tecnico-economico, nel rispetto dei termini indicati dalla "Carta dei Servizi" e dal tariffario "Oneri allacciamento acquedotto". Nel preventivo sono definiti il calibro del contatore ed il corrispettivo che l'utente dovrà corrispondere alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. per la sua realizzazione. Il preventivo conserva validità per 90 giorni dalla data della sua emissione. L'efficacia del contratto resta condizionata all'accettazione del preventivo da parte dell'utente.

Il preventivo si riterrà accettato dietro pagamento della somma nel medesimo indicata, entro il termine di validità.

Qualora, per esigenze tecniche, il preventivo dovesse indicare un calibro del contatore diverso da quello richiesto dall'utente, con l'accettazione del preventivo si ha anche accettazione delle corrispondenti modifiche contrattuali senza la necessità di un ulteriore consenso da parte dell'utente.

Le opere necessarie saranno effettuate a cura della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. nel termine indicato dalla "Carta dei Servizi" e dal tariffario "Oneri allacciamento acquedotto".

La posa sarà comunque eseguita nel rispetto delle norme vigenti per quanto riguarda la distanza da altre proprietà adiacenti.

Al fine dell'esecuzione degli interventi su suolo pubblico, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si assume l'onere, se necessario, di richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle opere previste per l'intervento tecnico.

4.3 Modifiche del contratto

L'utente può in qualsiasi momento richiedere modifiche al contratto in essere presentando apposita richiesta alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. corredata della necessaria documentazione.

A titolo esemplificativo, rientrano in questa ipotesi: la variazione della tipologia della fornitura, la variazione del diametro del contatore, i mutamenti di ragione o di denominazione sociale, le variazioni di sede o domicilio o indirizzo di recapito delle bollette, la trasformazione o la fusione delle società, la variazione dell'amministratore in caso di utenze intestate al condominio.

Nel caso in cui la modifica richiesta comporti un intervento tecnico da parte della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., verrà redatto un preventivo tecnico-economico i cui termini di validità, accettazione ed esecuzione restano identici a quelli del preventivo per i nuovi allacciamenti, come da tariffario "Oneri allacciamento acquedotto". La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva, comunque, la facoltà di non accettare la modifica richiesta, motivandone la decisione.

4.4 Voltura – Cambio Intestazione

In caso di successione per atto tra vivi nella titolarità della proprietà o del diritto reale o personale di godimento dell'immobile servito, il precedente titolare dovrà dare disdetta, sottoscrivendo l'apposito modulo ed il nuovo titolare dovrà presentare richiesta di voltura – cambio intestazione, sottoscrivendo l'apposito modulo, corredata della necessaria documentazione.

A titolo esemplificativo, rientrano in questa ipotesi, la compravendita dell'immobile, la costituzione di un diritto di usufrutto, la cessazione e la nuova stipulazione di un contratto d'affitto o di locazione, la scissione, la variazione dell'amministratore se l'utenza non è intestata al condominio.

Nel caso in cui l'utente subentrante non sia il proprietario dell'immobile servito dalla fornitura, la "richiesta di voltura" – cambio intestazione dovrà essere controfirmata dal proprietario, il quale resta obbligato in solido con il richiedente.

L'utente cessante resta responsabile nei confronti della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. per gli obblighi derivanti dal contratto cessato.



In caso di successione mortis causa, sia a titolo di eredità che a titolo di legato, il nuovo titolare dovrà presentare “*richiesta di voltura mortis causa*” – cambio intestazione, sottoscrivendo l’apposito modulo, corredata della documentazione richiesta.

Agli effetti del rapporto tra la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. ed utente, successivamente alla sottoscrizione della richiesta di voltura – cambio intestazione, si procederà alla sottoscrizione di un nuovo *contratto di fornitura di acqua potabile*.

4.5 Erogazione della fornitura

Le erogazioni sono poste in esercizio a decorrere dalla data di posa o ripristino in opera del contatore. Da tale giorno decorrono i termini contrattuali e gli addebiti. I tempi di posa o il ripristino in opera del contatore sono indicati nella “*Carta dei Servizi*”.

Articolo 5 – Durata del contratto

Il contratto di somministrazione delle acque per utenze definitive ha durata per tutto l’anno in corso e si intende rinnovato tacitamente di anno in anno salvo che intervenga disdetta scritta da comunicare con almeno 30 giorni di preavviso.

L’utente che ha presentato disdetta continuerà ad essere responsabile degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto sino alla data di scioglimento del contratto o sino allo scadere del quinto giorno naturale consecutivo alla data di ricevimento della disdetta da parte della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. se posteriore alla data di scioglimento del contratto o sino alla rimozione del contatore se anteriore.

Nel caso di disdetta per subentro/voltura, gli obblighi di cui al comma precedente si estinguono all’atto della sottoscrizione del contratto da parte del subentrante; in tal caso, non è necessario alcun preavviso.

Articolo 6 – Modalità di fornitura

6.1. Utenze di tipo definitivo

L’acqua, per le utenze di tipo definitivo, viene di norma fornita all’utente ad afflusso libero misurato da contatore.

Per ottenere nell’impianto privato interno pressioni superiori od inferiori a quelle caratteristiche di consegna dell’acquedotto l’eventuale riduzione od aumento di tale pressione è a carico dell’utente. Qualora l’utente necessiti di una pressione superiore a quella resa disponibile, dovrà pertanto dotarsi, a propria cura e spese, di idonei dispositivi di sollevamento.

Il punto di consegna della fornitura è individuato dal contatore che costituisce il limite tra la proprietà pubblica e quella privata dell’utente.

Il calibro ed il tipo del contatore vengono stabiliti dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. in base ai dati forniti dall’utente ed alle esigenze tecniche. Nel caso il contatore non risultasse adeguato al consumo per errate indicazioni dell’utente, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà effettuare la sostituzione del contatore a spese dell’utente, con conseguente eventuale modifica del contratto.

La posizione d’installazione del contatore e le modalità tecniche di realizzazione dell’allacciamento sono riportate nelle norme tecniche indicate all’art. 25.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si assume l’obbligo e l’onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché dell’osservanza delle norme disposte dalla competente Autorità ARERA, sino al punto di consegna (contatore). L’utente dovrà comunque rispondere della buona conservazione del contatore e dispositivi connessi (valvole, saracinesche) curandone il regolare funzionamento e riferendone tempestivamente alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. eventuali avarie o manomissioni.

Le spese sostenute per sopralluoghi, riparazioni o modifiche degli impianti ed apparecchi di proprietà del Comune, gestiti dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., imputabili per negligenza dell’utente, sono a carico di quest’ultimo.

Nel caso di rilevate irregolarità nella sistemazione del pozzetto o nell’alloggiamento del contatore, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., dietro preavviso scritto all’utente, si riserva la facoltà di sospendere l’erogazione dell’acqua e/o di far eseguire i lavori da proprio personale incaricato, addebitandone le spese all’utente.

Le contestazioni in merito a pressione, quantità e qualità dell’acqua avranno come punto di misura e controllo la derivazione concessa fino al contatore di proprietà del Comune o della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. che si riserva di intervenire in base ai tempi ed alle modalità previsti dalla “*Carta dei Servizi*”.

6.2 Utenze di tipo provvisorio

Nel caso di richiesta di utenza di tipo provvisorio le opere necessarie all’attivazione della fornitura saranno poste in essere a cura della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. ed il relativo costo addebitato all’utente. Le opere installate dalla rete stradale sino al contatore compreso restano di proprietà del Comune.

L’utente è tenuto al rispetto delle prescrizioni impartite in ordine all’utilizzo della fornitura.

La fornitura per le utenze di tipo provvisorio ha la seguente durata:



- utenze con contatore: durata dichiarata all'atto della sottoscrizione del contratto da un minimo di 30 ad un massimo di 180 giorni, salvo proroga in relazione all'autorizzazione comunale;
- utenze uso cantiere: durata corrispondente alla data di ultimazione dei lavori secondo le prescrizioni della concessione edilizia.

Successivamente l'utente dovrà provvedere a regolarizzare la pratica di richiesta per utenza di tipo definitivo.

Articolo 7 – Qualità ed uso dell'acqua

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. garantisce che la qualità dell'acqua potabile fornita è conforme a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 31/2001.

L'acqua si intende fornita esclusivamente per gli usi previsti dal contratto, nel luogo nel medesimo indicato. Non può essere utilizzata in locali ed ambienti diversi, per natura ed ubicazione, da quelli indicati nel contratto.

Ogni modifica nell'utilizzo dell'acqua potabile deve essere preventivamente richiesta alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. che provvederà, eventualmente e laddove non ostino contrarie indicazioni circa il nuovo utilizzo, a modificare le condizioni contrattuali.

Nel caso in cui la comunicazione della variazione di utilizzo non venisse effettuata, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva il diritto di ricalcolo dei consumi secondo i corretti valori tariffari a decorrere dal momento in cui la modifica è stata realizzata.

Nel caso in cui disponga di una fonte autonoma alternativa di approvvigionamento idrico (ad esempio pozzo privato), che dovrà essere indicata all'atto della sottoscrizione del contratto, l'utente deve sottostare a tutte le prescrizioni che la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. detterà per garantire la separazione e non miscelazione tra acque pubbliche e private (ad esempio valvole a tre vie, disconnettori idraulici ecc.).

L'utente deve riservare priorità all'impiego delle risorse per gli usi potabili e sanitari, collaborando con la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., per evitare sprechi.

In particolari periodi dell'anno e comunque in caso di scarsità, quando l'uso improprio della risorsa (ad esempio inaffiamento, lavaggio autovetture, ecc.) dovesse diminuire la disponibilità idrica complessiva, l'utente dovrà, anche se non obbligato da apposite ordinanze del Sindaco, eliminare tale uso o trasferirlo nelle ore di minor richiesta.

È fatto divieto di:

- prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, dai servizi igienici e dagli altri ordinari impegni domestici, e comunque applicando alla bocca delle fontane cannelle di gomma o di altro materiale equivalente;
- prelevare acqua dalle bocche di inaffiamento stradale e di pubblici giardini se non dalle persone a ciò autorizzate e per gli usi cui sono destinate;
- prelevare acqua dalle bocche antincendio se non per spegnimento d'incendi.

Articolo 8 - Facoltà di accesso alle proprietà private

L'utente riconosce al personale della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. o ad altro personale da essa incaricato, munito di apposito tesserino di riconoscimento, la facoltà di accedere alla sua proprietà per eseguire le normali operazioni di servizio quali ad esempio rilevazione dei consumi (letture/fotoletture), controllo e sostituzione dei contatori, verifica e riparazione di eventuali guasti nelle condutture di proprietà comunale e operazioni tecniche di sospensione della fornitura.

Articolo 9 - Interruzione o diminuzione della fornitura

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà sospendere o limitare la fornitura per cause di forza maggiore, per ragioni di carattere tecnico o per la necessità di effettuare interventi (manutenzioni, modifiche, ampliamenti) sulla rete e sugli impianti.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si impegna a provvedere con la maggiore sollecitudine possibile a rimuovere le cause della sospensione o diminuzione della fornitura secondo quanto previsto nella "*Carta dei Servizi*".

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. non assume responsabilità per danni a cose derivanti da interruzioni, sospensioni o diminuzioni della fornitura causati da fatti ad essa non imputabili quali, caso fortuito, forza maggiore, fatto di terzi, atti dell'autorità, nonché da oggettive esigenze di servizio quali, ad esempio, manutenzioni, modifiche od ampliamenti della rete e degli impianti.

In tali casi, l'utente non potrà prendere alcun abbuono, indennizzo, risarcimento di danni o rimborso di spese, né la recessione del contratto.



Articolo 10 - Determinazione dei consumi

L'unità di misura dei consumi è il metro cubo (mc).

La lettura dei contatori è effettuata da personale incaricato, con la periodicità indicata nella "Carta dei Servizi", salvo indisponibilità da parte dell'utente. È prevista la possibilità di autolettura dei contatori da parte degli utenti.

Se per qualsiasi causa non fosse possibile ottenere la lettura del contatore in tempo utile per la fatturazione dei consumi, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. effettuerà la fatturazione medesima sulla scorta di letture stimate o addebitando il consumo medio del semestre/anno precedente.

Eventuali perdite sulla rete privata, dovranno essere prontamente riparate; in caso contrario la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva la facoltà di sospendere immediatamente la fornitura.

In ogni caso la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva la facoltà di addebitare il relativo consumo oppure il consumo medio del semestre precedente.

Qualora sia stata riscontrata irregolarità di funzionamento del contatore o lo stesso sia risultato guasto, il consumo dell'acqua, per tutto il periodo per il quale possa ritenersi dubbio il funzionamento dell'apparecchio e fino alla sostituzione di esso, è valutato in misura eguale a quello del corrispondente periodo del semestre/anno precedente ed in mancanza in base alla media dei consumi dei periodi più prossimi a quello di dubbio funzionamento ed in cui il contatore ha funzionato regolarmente.

Nel caso di manomissione del contatore o quando manchi ogni elemento di riferimento al consumo precedente, il consumo sarà determinato dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. su accertamenti tecnici insindacabili. Ogni utente risponde della buona costruzione e manutenzione degli impianti interni.

Nel caso di perdite dagli impianti stessi dopo il contatore, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. provvederà a ricalcolare il consumo da addebitare al contribuente ai sensi dei precedenti commi, solo se ricorrono le seguenti condizioni:

- l'utente ne abbia data tempestiva comunicazione alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. tramite apposita modulistica;
- si tratti di perdita consistente.

Articolo 11 - Verifiche metriche del contatore

L'utente potrà richiedere la verifica della funzionalità del contatore, anticipandone il costo previsto. La verifica del contatore verrà realizzata nei tempi e con le modalità indicati dalla "Carta dei Servizi".

La spesa relativa rimarrà a carico dell'utente solo nel caso in cui gli errori rilevati (in entrambi i campi di portata) siano inferiori a quelli massimi ammissibili in base alla Direttiva C.E.E. 75/33 recepita con D.P.R. 23/8/82 n. 854 e successive modificazioni.

Per percentuale di errore medio superiore al 5% (tra la portata minima e quella di transizione e/o superiore al 2% tra la portata di transizione e quella massima) il contatore sarà considerato irregolare. Nel caso di certificata irregolarità del contatore a danno dell'utente la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. provvederà al rimborso della spesa anticipata dall'utente nonché del consumo di acqua registrato in eccedenza dal contatore e addebitato sulle ultime due bollette emesse, al netto di eventuali rettifiche.

In caso di accertato errore di misurazione a danno della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., questa si riserva la facoltà di richiedere la corresponsione dei consumi non fatturata.

Sia nel caso di errore a danno dell'utente che nel caso di errore a danno della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. il consumo correttivo sarà determinato con riferimento allo scostamento percentuale dai valori massimi ammissibili più favorevole all'utente.

Articolo 12 - Addebiti per il Servizio Idrico Integrato

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. fattura all'utente il corrispettivo del Servizio Idrico Integrato a fronte della fornitura di acqua e della prestazione dei servizi di fognatura e depurazione, come da tariffe deliberate dall'Amministrazione comunale del Comune di Malegno.

La fatturazione del corrispettivo del Servizio Idrico Integrato viene comunicata all'utente tramite bolletta, secondo i tempi previsti dalla "Carta dei Servizi".

L'addebito per la fornitura d'acqua comprende:

- Nolo contatore;
- Il corrispettivo per il prelievo di acqua, calcolato sulla base del volume d'acqua prelevato e delle tariffe in vigore per tipologia d'utenza e scaglione tariffario.

L'entità del nolo contatore è determinata, secondo la normativa vigente, in funzione del diametro del contatore installato.

Il corrispettivo per il prelievo di acqua viene addebitato all'utenza in funzione dei metri cubi prelevati.

Il corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione è calcolato sulla base del volume d'acqua prelevato e delle tariffe in vigore deliberate dall'Amministrazione comunale del Comune di Malegno.



Con la prima fatturazione sono addebitati in bolletta i diritti fissi.

Potranno essere inseriti in bolletta altri importi quali, ad esempio, rimborso di spese sostenute dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. a favore dell'utente, rettifiche di fatturazione, conguagli ed arrotondamenti degli importi fatturati.

Articolo 13 – Pagamenti

Le bollette dovranno essere pagate integralmente entro le scadenze indicate sulle medesime e secondo le modalità previste dalla "Carta dei Servizi".

La pendenza di reclami o contestazioni non dà diritto all'utente di differire o sospendere i pagamenti. La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., per il recupero coattivo del proprio credito, si riserva la facoltà di promuovere le azioni del caso nelle sedi più opportune con addebito delle spese relative all'utente moroso.

Articolo 14 – Sospensione della fornitura

Ai sensi della normativa vigente la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva il diritto di sospendere l'erogazione della fornitura, dietro preavviso nei casi di inadempienza da parte dell'utente alle pattuizioni contrattuali oltre al caso di morosità del/al prelievo fraudolento sino a che l'utente non abbia regolarizzato la propria posizione anche provvedendo all'eventuale risarcimento dei danni. Le spese per la sospensione e la riattivazione della fornitura sono a carico dell'utente ed i tempi di realizzazione sono quelli previsti dalla "Carta dei Servizi".

La sospensione della fornitura non libera l'utente dai suoi obblighi contrattuali e non gli dà diritto ad alcun abbuono, rimborso od indennizzo.

Articolo 15 – Modifiche alle condizioni di fornitura e facoltà di recesso

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva di modificare le presenti norme qualora necessario od opportuno in connessione con oggettive esigenze di miglioramento o di riorganizzazione del servizio, ovvero quando sia richiesto od obbligato dall'autorità o da norme d'imperio.

Di tali modifiche e di quelle che incidono sulle caratteristiche della fornitura verrà data informazione all'utenza con le modalità indicate nella "Carta dei Servizi".

All'utente è data facoltà di recesso in caso di modifica delle condizioni che regolano il rapporto o delle caratteristiche della fornitura mediante lettera raccomandata da inviarsi entro un mese dall'entrata in vigore delle suddette modifiche.

Fino alla data di efficacia del recesso l'utente è tenuto al rispetto degli obblighi contrattuali.

Articolo 16 – Risoluzione del contratto

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. può risolvere il contratto a norma degli art. 1453, 1454 del C.C. nei casi di grave inadempienza agli obblighi previsti dal presente regolamento, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. per impedimenti agli obblighi prescritti dagli art. 4,7,8,14,18,19,20,21,22,25 per prelievo fraudolento e per dichiarazioni mendaci.

Articolo 17 – Divieto di sub-fornitura

È fatto divieto a chiunque, senza autorizzazione scritta della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., di effettuare sub-forniture nei confronti di terzi, fatta eccezione per il proprietario dell'immobile il quale potrà permettere l'accesso alla fornitura ai titolari di un diritto reale o personale di godimento, muniti di regolare titolo di legittimazione.

Il proprietario ed il titolare del diritto reale o personale di godimento restano obbligati in solido al rispetto delle condizioni contrattuali.

Articolo 18 – Cessione del contratto

L'utente non può cedere il contratto a terzi.

Articolo 19 – Ispezioni

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. avrà la facoltà, dietro appuntamento concordato, di effettuare ispezioni sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati dall'utente al fine della prevenzione di disfunzioni del servizio o del controllo dell'osservanza delle disposizioni contrattuali.

In caso di reiterato diniego da parte dell'utente o di pericolo per l'incolumità pubblica o per il servizio di fornitura la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà procedere a dette ispezioni anche senza il preavviso, con sospensione, se del caso, della fornitura.



Articolo 20 - Bocche antincendio ad uso pubblico

Sono considerate tali le bocche antincendio sia da soprassuolo che da sottosuolo impiantate su suolo pubblico. Tali bocche devono essere esclusivamente utilizzate in caso di incendio ed il loro utilizzo deve essere prontamente segnalato alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

Articolo 21 - Bocche antincendio ad uso misto

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà concedere a suo esclusivo giudizio, speciali derivazioni provviste di contatori per bocche antincendio.

I lavori inerenti a queste speciali derivazioni sono eseguiti dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. a spese del richiedente. Le opere installate prima della saracinesca o del contatore restano di proprietà del Comune, mentre le tubazioni a valle sono di proprietà dell'utente che ne è responsabile a tutti gli effetti della buona conservazione e di eventuali danni causati da perdite. La valvola di presa all'ingresso della proprietà verrà suggellata aperta dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. in modo da mantenere in pressione le tubazioni a valle della presa.

Le bocche antincendio non possono essere aperte se non in caso di incendio o per la verifica periodica. La rete di distribuzione interna per gli usi idropotabili e la rete per le derivazioni antincendio devono essere isolate ed indipendenti l'una dall'altra.

I canoni verranno addebitati in bolletta in relazione alle tariffe vigenti.

Le bocche antincendio attualmente sono con o senza contatore.

Nel caso di presa antincendio senza contatore, le valvole di chiusura delle bocche antincendio, in derivazione all'interno della proprietà, sono suggellate dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.; in caso di incendio l'utente potrà, rompendone il suggello, aprire e servirsene con l'obbligo di darne avviso alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. entro 24 ore.

Qualora le suddette valvole venissero aperte non per causa d'incendio o ogni qualvolta l'utente mancasse di darne formale avviso alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. e nei casi in cui la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., con apposita strumentazione tecnica, verificasse un uso improprio delle derivazioni antincendio, l'utente sarà passibile di una penalità forfettaria.

Nel caso di presa antincendio provvista di contatore, l'utente, in caso di uso improprio della fornitura, è soggetto a penale proporzionale all'indebito consumo oltre all'addebito dell'acqua consumata alla tariffa d'eccedenza, compresi i canoni di fognatura e depurazione.

L'utente di bocca antincendio ha diritto di usufruire dell'acqua nei casi di incendio usando la quantità e la pressione consentite dalle condizioni speciali di tempo e di luogo e dello stato di funzionamento della condotta pubblica dalla quale essa deriva, senza responsabilità alcuna della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. circa l'azione e l'efficacia della bocca medesima.

Nessun corrispettivo è dovuto per l'acqua utilizzata in caso d'incendio. In tal caso la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. deve essere immediatamente informata affinché possa rilevare la lettura nel caso in cui fosse installato il contatore, ovvero provvedere alla nuova sigillatura degli impianti interni.

L'utente, in caso di verifica periodica degli impianti, dovrà preavvisare la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. al massimo entro le 24 ore precedenti la verifica e comunicare l'avvenuto uso delle bocche antincendio entro le 48 ore successive, onde permettere i necessari controlli e/o rilevamenti della lettura. Nel caso di abuso continuato della fornitura dell'acqua, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., oltre alle penali sopra descritte, si riserva la facoltà di provvedere alla sospensione del servizio.

Articolo 22 – Sportello online

È attivo lo sportello online come disposto dall'Autorità ARERA art.54 *“Obblighi e contenuti minimi dello sportello online” comma 54.2 che riporta “Il sito internet consente altresì all'utente di inoltrare, anche tramite apposite maschere o web chat per l'assistenza in linea, reclami, richieste di rettifiche di fatturazione e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacciamenti, richieste di attivazione, disattivazione, voltura, subentro nella fornitura, richieste di appuntamenti, di verifiche del misuratore e del livello di pressione”.*

Articolo 23 – Foro competente

Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione o interpretazione del presente regolamento è il Foro di Brescia.

Articolo 24 – Profili tributari

Sul *“contratto di fornitura di acqua potabile”* verrà posta marca da bollo da € 16,00 a carico dell'utente.

Il presente *“regolamento di fornitura di acqua potabile”* è reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta.



Articolo 25 – Norme tecniche

Con l'espressione a/di "monte" si indica la posizione prima del contatore sulla rete di proprietà del Comune e gestita dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. Con l'espressione a/di "valle" si indica la posizione dopo il contatore, sulla rete di proprietà dell'utente.

25.1 Installazione dei contatori

Ogni immobile verrà servito da una sola derivazione dalla rete pubblica ancorché siano installati diversi contatori.

I contatori verranno collocati, di norma, in prossimità del limite della proprietà privata nelle posizioni indicate dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. a suo insindacabile giudizio.

L'utente non potrà spostare il gruppo di misura (saracinesche prima e dopo il contatore, eventuale giunto dielettrico, rubinetto di scarico, dispositivo antiriflusso e contatore) senza autorizzazione della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

I contatori saranno normalmente installati in:

- pozzetto o cameretta in modo che il quadrante di lettura del contatore si trovi ad una profondità di 20/30 cm dal piano del chiusino. Il manufatto di norma non potrà essere collocato su percorsi carrabili e dovrà essere dotato di apposita copertura idonea per le operazioni di lettura. I manufatti eventualmente costruiti dall'utente dovranno corrispondere alle tipologie indicate dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.; qualora l'utente effettuasse modifiche non autorizzate che rendano più difficile le operazioni di manutenzione ordinaria e di lettura (modifiche alle dimensioni del manufatto, modifiche o appesantimenti del chiusino per la lettura, riporti di terreno o di altro materiale) la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà imporre la regolarizzazione dell'allacciamento a cura e spese dell'utente, fatta eccezione per i rialzi imposti dalla modifica della sede stradale pubblica. Il gruppo di misura deve restare all'asciutto e quindi il manufatto dovrà essere dotato di sistema di smaltimento delle acque e costruito in modo da impedire l'ingresso di acqua dall'esterno.
- nicchia con sportello: il sistema di coibentazione dovrà ridurre al minimo il pericolo di gelo dell'acqua e l'utente dovrà garantire la conservazione nel tempo delle caratteristiche delle apparecchiature; anche in questo caso il manufatto dovrà essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque.

25.2 Allacciamenti per nuove lottizzazioni

Per la fornitura di acqua nelle vie pubbliche dove non esista la condotta sono previste speciali condizioni.

La realizzazione dell'allacciamento è subordinata all'esistenza della rete idrica principale su una strada pubblica in fregio alla proprietà del richiedente; non è concesso il collegamento a tubazioni di allacciamento di altri utenti, ancorché siano di diametro sufficiente e collocate su strade pubbliche.

Nel caso in cui si debba procedere all'estensione della rete pubblica il richiedente è tenuto a sostenere gli oneri per il prolungamento della tubazione esistente fino alla metà dello sviluppo fronte strada della sua proprietà. Qualora, sulla base degli strumenti urbanistici, il richiedente dimostri che non sono previsti ulteriori insediamenti dopo il proprio, il prolungamento della tubazione esistente potrà arrestarsi al limite della proprietà da servire in coincidenza con l'allacciamento. In ogni caso di estensione, la tubazione da realizzare dovrà essere munita di terminale aggiuntivo rispetto al punto di innesto dell'allacciamento per l'installazione di un idrante di testata per le operazioni di spurgo.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., su richiesta, redigerà un preventivo di spesa comprendendo in esso le opere necessarie per la fornitura d'acqua anche se non strettamente attinenti con la concessione richiesta (ad esempio, chiusura di anelli, presa di tubazioni principali lontane con maggior pressione, potenziamento degli impianti, ecc.).

La posa delle tubazioni di allacciamento o di estensione rete per nuove lottizzazioni potrà essere realizzata solo dopo il tracciamento delle strade, la realizzazione delle massicciate stradali e dopo la posa (o l'esatto posizionamento) di tutte le unità di arredo urbano (aiuole, rondò, panchine, ecc.) al fine di evitare lo spostamento successivo degli impianti. Nel caso di situazioni urbanistiche indefinite, il richiedente è il solo responsabile della posizione indicata alla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. per l'esecuzione delle opere.

25.3 Impianti e reti interne

È generalmente vietata, salvo esplicita autorizzazione della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., l'aspirazione diretta dalla rete principale con impianti di sopraelevazione della pressione; in tali casi l'utente si approvvigionerà tramite vascone con saracinesca a galleggiante e preleverà l'acqua da inviare alle pompe di sollevamento da detto vascone. La saracinesca a galleggiante andrà posizionata al di sopra dello scarico di troppo pieno.

L'utente deve garantire il non ritorno dell'acqua dall'impianto interno alle tubazioni gestite dalla Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., anche a mezzo di idonea apparecchiatura (valvole di ritegno, disconnettori idraulici, ecc.); in caso di inadempienza



la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. potrà far installare le apparecchiature idonee a spese dell'utente. Le apparecchiature antiriflusso installate dopo il contatore dovranno essere mantenute dall'utente.

L'utente è il solo responsabile del dimensionamento della rete interna e delle opere accessorie (autoclavi, vasconi di raccolta, pompe di spinta, impianti di trattamento privati, ecc.), sia per quanto attiene alle caratteristiche tecniche sia per quanto attiene alle norme igieniche di potabilità e relative all'antincendio. La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. non assume parimenti nessuna responsabilità in merito alla rumorosità dell'impianto interno o ad eventuali danni che potessero derivare a detto impianto per effetto di manovre di brusca apertura/chiusura degli apparecchi di utilizzazione o per effetto di improvvise variazioni di pressione nella rete principale.

È vietato il collegamento diretto delle condutture d'acqua ai condotti di fognatura e a qualsiasi altra apparecchiatura di trattamento dell'acqua medesima. Nel caso la tubazione alimenti vasche o serbatoi di accumulo, la bocca di alimentazione delle vasche e/o dei serbatoi dovrà situarsi a quota superiore a quella massima raggiungibile dall'acqua nel recipiente.

La tubazione di alimentazione dei serbatoi non dovrà risultare collegata a tubazioni di distribuzione in discesa dai serbatoi medesimi.

Le apparecchiature di trattamento dell'acqua per ottenere acqua calda o per correggere alcuni parametri (addolcitori, deionizzatori, ecc.) dovranno essere dotate di valvola di non ritorno o di disconnettore idraulico in posizione accessibile per eventuali ispezioni del personale della Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. Il punto di erogazione di tutti i servizi (lavabi, bagni, vasche, bidet, vasi di espansione, ecc.) dovrà essere a quota superiore a quella del troppo pieno dei servizi stessi.

È vietata ogni derivazione a monte del contatore; la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. perseguirà civilmente gli utenti che realizzeranno tali derivazioni.

In condizioni particolari di consumo la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. si riserva la facoltà di installare strumenti di misura con idonee caratteristiche.

Nel caso di più unità immobiliari con rete distributiva privata unica, la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l., nel caso in cui non sia possibile l'installazione di un contatore per ogni singola unità abitativa come previsto dal regolamento dell'autorità ARERA, installerà un unico contatore generale ed emetterà una sola bolletta in relazione alle letture effettuate su questo.

Ogni utente ha facoltà di installare, a sue cura e spese, un proprio contatore privato al fine della migliore suddivisione delle rispettive quote di competenza in relazione ai consumi rilevati dal contatore generale o in adempimento a disposizioni normative.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. non provvederà alla lettura dei consumi riportati dal contatore privato.

La Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. non riconosce come vincolanti nei suoi confronti le letture sul contatore privato, e, pertanto, nessun reclamo potrà essere sollevato dall'utenza in caso di differenze, anche significative, tra i consumi rilevati dal contatore generale e la somma dei consumi rilevati dai contatori privati.

Gli utenti che desiderino instaurare rapporti autonomi con la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. dovranno realizzare reti distributive private separate (sia in verticale che in orizzontale) afferenti ad un unico punto di consegna dove la Società Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l. installerà il gruppo di contatori.

